

Progetto di Ricerca e Piano delle Attività

Il paesaggio e la territorializzazione della Chiesa in Italia: i confini delle diocesi italiane.

Landscape and territorialization of the Church in Italy: the borders of Italian diocesis

ABSTRACT (IT)

La presente ricerca consegue alla convenzione quadro siglata tra il Dipartimento di Architettura, il DICAM – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna e la CEI – Conferenza Episcopale Italiana intorno al progetto "I Confini delle Diocesi Italiane".

Essa intende offrire un coordinamento tra tre livelli di censimento concorrenti alla definizione dei confini delle diocesi italiane: - censimento delle cartografie recenti relative alla consapevolezza territoriale che ciascuna Chiesa Particolare ha di sé stessa; - censimento del sistema delle chiese diocesane (già perfezionato in occasione del Censimento delle Chiese delle Diocesi Italiane); - censimento della cartografia storica e suo regesto.

Scopo di questa ricerca è trarre dal coordinamento summenzionato la migliore approssimazione possibile per il tracciamento dei confini delle diocesi italiane.

Il territorio di sperimentazione dovrà comprendere più di una Regione Ecclesiastica e potrà essere concordato con il tutor di riferimento nell'ambito de progetto generale "I confini delle Diocesi Italiane".

ABSTRACT (EN)

This research follows the agreement signed between the Department of Architecture, the DICAM - Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering of the University of Bologna and CEI - Italian Episcopal Conference on the project "The Borders of the Italian Dioceses" .

This research plan intends to offer a coordination between three different levels of census concurring to the definition of the borders of the Italian dioceses and particularly: - census of recent cartographies relating to the territorial awareness that each Particular Church has of itself; - census of the system of diocesan churches (already concluded with the project "Census of the Churches of the Italian Dioceses"); - census of historical cartography and its cataloguing.

The purpose of this research is to derive from the above-mentioned coordination the best possible approximation for tracing the borders of the Italian dioceses.

The testing area for this research must include more than one Ecclesiastical Region and it will be agreed with the specific tutor of this research in relation to the work progress of the project "The borders of the Italian Dioceses".

PROGETTO DI RICERCA

Ambito Generale

L'organizzazione della Chiesa in Italia è peculiare rispetto a quella di ogni altro contesto al Mondo: con 226 diocesi territoriali, il nostro Paese è quello con il più alto numero assoluto di circoscrizioni ecclesiastiche tanto in termini assoluti quanto in termini relativi, considerata la superficie nazionale.

Tali primati conseguono alle peculiarità storiche e politico-sociali del nostro Paese. Nonostante oggi la presenza della chiesa territoriale trovi principale manifestazione nelle parrocchie, l'Istituzione territoriale più autorevole e antica è quella delle diocesi, i cui confini non conseguono dunque all'involuppo di quelli delle relative parrocchie, ma piuttosto viceversa: è il territorio di ciascuna diocesi che, nel corso delle epoche, è stato organizzato in molti modi e ultimamente suddiviso in parrocchie.

Le diocesi sono le istituzioni territoriali di più antica continuità sul territorio nazionale. Tuttavia, se un tempo i loro confini erano oggetto di contese e, quindi, di rigorose ripartizioni e rappresentazioni (cartografiche e territoriali), oggi l'attenzione che esse riservano alla precisione dei propri limiti appare minore, specie ove questi ricadano in zone periferiche demograficamente depresse e in continuo calo abitativo definite da elementi naturali in progressiva mutazione (fiumi, torrenti),

L'incertezza relativa ai confini comporta però incertezze sulle competenze territoriali tanto in relazione alla "cura delle anime" che a quella degli edifici, anche quando questi fossero disusati o remoti e in cattivo stato manutentivo.

Le responsabilità che conseguono alle diocesi dai propri patrimoni materiali implicano dunque una nuova precisazione delle proprie competenze territoriali e dunque dei propri limiti, specialmente in relazione ad attività di monitoraggio e conservazione del patrimonio storico.

Nell'urgenza di queste tematiche la CEI- Conferenza Episcopale Italiana ha avviato il progetto "I confini delle diocesi italiane", entro il quale il Dipartimento di Architettura collabora offrendo un coordinamento tra le azioni che il progetto stesso implica in tema di storia del paesaggio italiano e di sua sistematica scansione territoriale.

Oggetto specifico

Il contributo che il Dip. Di Architettura vuole offrire con la presente posizione è quello di un coordinamento tra le fonti della cartografia ecclesiastica e le attività di collazione cartografica previste dal progetto "I confini delle diocesi italiane". In modo particolare si intende provvedere ad un coordinamento tra censimento dei confini (I), censimento delle chiese (II) e censimento delle eventuali cartografie storiche descrittive (III).

I. Il progetto avviato dalla CEI tenta di comporre il mosaico territoriale delle diocesi italiane a partire da criteri storico-cartografici basati sulla consapevolezza che ciascuna Chiesa Particolare ha del proprio territorio.

Ciò si esplica in processo ordinato con cui ciascuna diocesi invia l'ultima cartografia relativa al proprio territorio, accompagnandola con una scheda descrittiva (o authority file) della carta stessa, a recensirne l'anno, l'autore, l'occasione di redazione e lo scopo particolare.

Ciascuna mappa viene così a poter essere misurata in termini di autorevolezza rispetto al progetto specifico.

La risoluzione dei conflitti tra le carte si basa dunque sulla considerazione dell'indice di autorevolezza di ciascuna carta e su interviste al clero diocesano.

II. *Il sistema delle chiese, recensito con il progetto [“Le chiese delle diocesi italiane”](#) a comprendere oltre 67.000 punti sul territorio nazionale, costituisce rispetto al territorio delle diocesi italiane un “sistema indiziario” di riferimento. Usualmente tutte le chiese di una diocesi sono infatti comprese nel relativo territorio. In tal modo, coordinando la cartografia pervenuta (I) con il sistema delle chiese diocesane (II) si può avviare un controllo sull'approssimazione delle carte e della mappatura proposta. Casi di extraterritorialità possono infatti derivare da errori cartografici relativi alla mappa o alla collocazione del punto, ma anche a condizioni effettive e canonicamente legittime di enclave territoriali determinatesi storicamente.*

III. *La disamina dei casi precedentemente considerati chiama in causa la ricerca storica relativa al paesaggio amministrativo ed ecclesiastico italiano. Nell'ambito della ricerca specifica diventa allora probante la cartografia ecclesiastica storica, della quale occorre organizzare una ricognizione e una bibliografia specialistica. Si deve poi tenere conto che la territorialità delle diocesi non è però una territorialità rappresentata bensì narrata, ossia descritta e governata mediante decreti descrittivi. Nella impossibilità di produrre uno spoglio per ciascuna diocesi, si ricorre al censimento delle cartografie storico ecclesiastiche che saltuariamente ne promuovevano una sintesi.*

Solo nel coordinamento offerto tra i campi I, II e III il processo di redazione dei confini diocesani conquista migliore approssimazione. In relazione ai tempi di attivazione di questo specifico assegno, sarà poi facoltà del candidato limitare ad alcune regioni ecclesiastiche l'ambito di propria indagine e applicazione.

Piano delle Attività

Ambito territoriale

Il progetto di ricerca implica un coordinamento tra Censimento dei Confini, Censimento degli Edifici di Culto e della Cartografia storico ecclesiastica specifico per alcune Regioni Ecclesiastiche. La determinazione territoriale specifica potrà essere concordata con il tutor di riferimento tenendo in considerazione lo stato di avanzamento del progetto "I confini delle diocesi Italiane".

Per il territorio campione considerato, le fasi qui sotto dovranno espletarsi nell'arco dei 12 mesi di durata dell'assegno.

Fasi del progetto:

FASE 1.

Coordinamento e monitoraggio della fase di acquisizione delle cartografie specifiche delle diocesi delle Regioni Ecclesiastiche di riferimento.

Verifica della presenza per ciascuna cartografia pervenuta di una scheda descrittiva o Authority file.

Valutazione collegiale di un grado di autorevolezza e affidabilità di ciascuna cartografia pervenuta e conseguente collaborazione alle scelte di restituzione grafica in ambito vettoriale della cartografia ecclesiastica regionale (GIS).

FASE 2

Raffronto tra la cartografia ecclesiastica regionale ottenuta in prima approssimazione (fase I) e il sistema delle chiese diocesane esito del progetto [Censimento delle Chiese delle Diocesi Italiane](#). *Valutazione di elementi unitari in posizioni singolari incerte (edifici di culto sui confini diocesani o fuori dalle diocesi di appartenenza). Risoluzione documentata di questi casi singolari secondo diverse possibilità alternative:*

- Riscontro posizione errata del punto chiesa e richiesta di sua ricollocazione nella posizione esatta individuata;
- Sintesi delle condizioni di legittimità canonica della Chiesa exclave;
- Documentazione storica e precisazione dei confini diocesani in relazione agli edifici di culto posti sui confini stessi.

FASE 3

Valutazione e regesto delle cartografie storico ecclesiastiche che si dovessero rintracciare per ciascuna diocesi e per la specifica regione ecclesiastica.

Raffronto critico con la cartografia redatta in fase 1 e fase 2.

FASE 4

Sintesi e collazione delle fonti considerate. Verifica della Cartografia in ambiente GIS alla luce delle ricerche effettuate in Fase 2 e 3.

Collaborazione alla redazione di una cartografia sintetica di tutte le fasi svolte.

Note finali:

L'ambito territoriale specifico del progetto sarà individuato con il tutor in relazione all'avanzamento che il Progetto "I confini delle Diocesi Italiane" avrà all'atto di avvio di questo programma di ricerca.